

# ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

## CONSIGLIO DIRETTIVO

### DELIBERAZIONE N. 13891

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunito in Roma in data 27 novembre 2015 alla presenza di n. 32 dei suoi componenti su un totale di n. 34;

- premesso che, in base all'art. 2 del proprio Statuto, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, promuove, coordina ed effettua la ricerca scientifica nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti all'attività in tali settori, prevedendo forme di sinergia con altri enti di ricerca ed il mondo dell'impresa;
- premesso che, nel perseguimento della propria missione, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare promuove e partecipa a collaborazioni, stipula convenzioni in materia di studio, ricerca e servizi, favorisce l'innovazione promuovendo il trasferimento al mondo produttivo e alla società delle conoscenze e delle tecnologie acquisite;
- premesso che il Consiglio Nazionale delle Ricerche è un Ente Pubblico Nazionale di Ricerca con competenza scientifica generale con il compito, di svolgere, promuovere, diffondere trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie diffuse ed innovative anche attraverso accordi di collaborazione e programmi integrati;
- premesso che tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e il Consiglio Nazionale delle Ricerche è in atto da tempo una intensa collaborazione scientifica, nei termini di cui alle rispettive attività istituzionali e tradottasi nella realizzazione di programmi scientifici di comune interesse, testimoniata dalla Convenzione Quadro stipulata in data 19 novembre 2013;
- premesso che a Grenoble sono presenti importanti infrastrutture di ricerca a livello internazionale denominate SRF (European Synchrotron Radiation Facility), ILL (Institut Laue Langevin), EMBL (European Molecular Biology Laboratory), alle quali l'Italia contribuisce dal punto di vista scientifico tecnologico e finanziario;
- considerato che, sebbene l'Italia non sia tra i paesi membri fondatori, partecipa alle predette Istituzioni Europee tramite la detenzione di quote di partecipazione possedute dall'INFN e dal CNR da inquadrarsi in un ampio piano di investimenti che prevede acquisizione di beni e servizi da imprese italiane;

- INFN e CNR ritengono pertanto necessario costituire un Industrial Liaison Office denominato ILO-Italia@Grenoble che rappresenti un riferimento stabile per le imprese al fine di favorire il trasferimento tecnologico delle proprie attività di ricerca e incrementare l'acquisizione di commesse da parte delle imprese stesse;
- esaminato lo schema di Convenzione CNR-INFN per la creazione di un Industrial Liaison Office (ILO) mirato a massimizzare il ritorno industriale in Italia delle Infrastrutture di Ricerca site a Grenoble (Francia);
- premesso che lo schema di Convenzione di cui alla presente deliberazione non comporta alcun onere finanziario per l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare;
- su proposta della Giunta Esecutiva;
- con n. 32 voti favorevoli;

#### DELIBERA

Di approvare lo schema di *“Convenzione CNR-INFN per la creazione di un industrial Liaison Office (ILO) mirato a massimizzare il ritorno industriale in Italia in Italia dalle Infrastrutture di Ricerca site a Grenoble (Francia)”*, allegato e che fa parte integrante della presente deliberazione. Il Presidente o persona da lui delegata, è autorizzato a firmarlo.

## Convenzione

tra

**Consiglio Nazionale delle Ricerche**

ed

**Istituto Nazionale di Fisica Nucleare**

***“per la creazione di un Industrial Liaison Office (ILO) mirato a massimizzare il ritorno industriale in Italia dalle Infrastrutture di Ricerca site a Grenoble (Francia)”***

### PREMESSO CHE

- A Grenoble (Francia) sono presenti delle importanti Infrastrutture di Ricerca di livello internazionale alle quali l'Italia contribuisce dal punto di vista scientifico, tecnologico e finanziario. Esse sono ESRF (European Synchrotron Radiation Facility), ILL (Institut Laue Langevin) e EMBL (European Molecular Biology Laboratory). Queste tre istituzioni europee, insieme all'Institut de Biologie Structurale e altre realtà di ricerca private, sono alloggiate in un unico hub scientifico chiamato EPN-Campus (European Photon & Neutron Science Campus).
- ESRF vede una partecipazione italiana importante con il 13.2% delle quote (2/3 CNR, 1/3 INFN). Al momento, il ritorno in termini di acquisti di beni e servizi da imprese italiane è estremamente basso: intorno al 43% di quello che corrisponderebbe ad un equo Juste Retour (JR).
- ESRF ha approvato un programma di upgrade (la “fase II”) che prevede acquisizioni di strumentazione, beni e servizi estremamente cospicui, con un investimento globale di circa 120 M€ in 8 anni (2015-2022). La parte più rilevante di questi investimenti avrà luogo già a partire dall'inizio del 2015.
- Presso ILL, l'Italia non è tra i Paesi membri fondatori (F, UK, D), ma è Paese associato scientifico con una quota di partecipazione del 3,1% (CNR). Al momento, il ritorno in termini di acquisti di beni e servizi da imprese italiane è pari a 0.16 e si può dunque puntare ad un sensibile miglioramento.
- Anche a ILL è previsto un piano di investimenti importante: entro il 2020 è previsto un programma di upgrade della strumentazione chiamato ILL 20/20 Endurance.

- E' quindi urgente avviare un'azione che mira ad aumentare il ritorno per l'Italia già all'avvio della fase II di upgrade a ESRF e sui prossimi acquisti previsti a ILL.
- Una parte molto importante degli investimenti previsti riguarda strumentazioni e tecnologie di frontiera: occorre quindi fare riferimento a competenze specializzate già esistenti e ben introdotte, sia in loco presso le facility, sia in Italia.
- Il CNR e l'INFN hanno una lunga tradizione di collaborazione sancita anche da un Accordo Quadro tra i due Enti, firmato in data 19 novembre 2013.
- E' parte delle attività istituzionali dei due enti favorire il trasferimento tecnologico delle proprie attività di ricerca verso l'industria italiana e massimizzarne le commesse.

### **SI STIPULA QUANTO SEGUE**

- E' necessario costituire a tale scopo un Industrial Liaison Office, denominato "ILO-Italia@Grenoble", che rappresenti un riferimento stabile per le azioni riguardanti il ritorno industriale in Italia anche a lungo termine. Questo ILO agirà fin da subito per ESRF e ILL. In prospettiva si potrà valutare la possibilità di lavorare anche su altre istituzioni internazionali di ricerca presenti a Grenoble, come EMBL.
- "ILO-Italia@Grenoble" è un'iniziativa congiunta dei due Enti, CNR e INFN, che si coordinano attraverso uno Steering Committee composto dalla delegazione italiana nel Council di ESRF.
- Il CNR e l'INFN, sentita la delegazione italiana al Council, nomineranno i *Purchasing Advisors* e i partecipanti all'AFC (Administrative and Finance Committee) di ESRF ed alla struttura equivalente di ILL per collaborare con la struttura "ILO-Italia@Grenoble" per raggiungere gli obiettivi comuni e individuare le *call for tender*.
- Il CNR e l'INFN contribuiranno alle attività e competenze che si svolgono a diretto contatto con le facility di Grenoble, quali: l'identificazione precoce di tender e call rilevanti; le relazioni con le varie divisioni e gli uffici acquisti; il supporto a imprese interessate nell'interazione con ESRF e ILL; l'identificazione e descrizione delle imprese che hanno già avuto esperienze di attività presso le facility di Grenoble.
- La struttura "ILO-Italia@Grenoble" si avvarrà delle competenze dell'ILO dell'INFN (che già svolge funzioni analoghe per il CERN e l'European Spallation Source, ESS), per occuparsi: della diffusione mirata delle informazioni su tender e call rilevanti attraverso il sistema informativo ed il database strutturato delle imprese (già disponibile per le attività svolte al CERN, ampliato con l'input da Grenoble); del primo supporto alle imprese nell'identificazione delle *call for tender*.
- CNR e INFN opereranno congiuntamente per sostenere "ILO-Italia@Grenoble" nella promozione pubblica delle iniziative sia verso il sistema delle imprese, sia verso i Ministeri e le Regioni interessate, anche attraverso il lancio di iniziative pubbliche come "Italy@Grenoble" in analogia e in sinergia con le esperienze di successo già svolte al CERN. I due Enti opereranno anche congiuntamente per cercare un eventuale ulteriore supporto esterno a questa operazione.
- Il CNR e l'INFN, sentita la delegazione italiana al Council, individueranno il Responsabile della struttura "ILO-Italia@Grenoble".

- Il team di persone coinvolte per CNR e INFN sarà nominato dai due Presidenti con atti aggiuntivi alla presente convenzione.

La convenzione ha la durata di tre anni ed è rinnovata per ulteriori tre anni con il consenso delle Parti tramite scambio di lettere tra Presidenti. Il recesso dalla convenzione di una delle Parti è consentito con un preavviso scritto di tre mesi da notificarsi all'altra Parte.

La presente Convenzione avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione anche a mezzo di firma digitale ai sensi e nel rispetto del D.P.C.M. del 22 Febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. N. 117 del 21 Maggio.

Roma lì,

Il Presidente del CNR  
Prof. Luigi Nicolais

Il Presidente dell'INFN  
Prof. Fernando Ferroni